



# ver

## Oltre la notizia Oltre il MASCI

n.34

Notizie importanti arrivate alla Presidenza  
tra il 25 maggio 2021 e il 18 giugno 2021

### “Una casa per tutti?”

#### Prepariamoci al Tempo del Creato 2021

Dopo una Settimana Laudato Si' così potente, questo è il momento di mantenere lo slancio!  
Prossimo passo: il Tempo del Creato, quando i cattolici di tutto il mondo costruiranno una “casa per tutti”



**MOVIMENTO CATTOLICO  
MONDIALE PER IL CLIMA**

#### La nostra richiesta



Affrontare insieme l'emergenza climatica e la crisi della biodiversità



Limitare il riscaldamento a 1,5 gradi Celsius e promettere che non ci sarà più perdita di biodiversità



Garantire un'equa azione globale, compreso il sostegno alle persone più colpite



Proteggere e rispettare i diritti umani, compresi i diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali nell'azione per il clima e la biodiversità

#### Perché?

Quando i cattolici si uniscono e vivono la loro fede, *accadono cose sorprendenti*. Basta guardare a come la “Laudato Si” di Papa Francesco ha animato i cattolici di tutto il mondo a prendersi cura del creato.

In vista dell'accordo di Parigi del 2015, i cattolici iniziavano a fare strada, sostenendo un accordo che limitasse il riscaldamento a 1,5 gradi. Alcuni pensavano che non sarebbe stato possibile, ma con la guida dello Spirito Santo, ce l'abbiamo fatta  
Ce la faremo nuovamente quest'anno



**ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI**

#### Lavoro, Acli: raccogliamo appello di Papa Francesco per una vera riforma dell'economia

Bene fa Papa Francesco a richiamare tutti a una riforma dell'economia. Va detto con forza che la pandemia s'innesta su una crisi economica e sociale in gran parte non affrontata nelle sue tante contraddizioni civili e ambientali. C'è all'origine un insostenibile leggerezza della democrazia di fronte ad una globalizzazione far

west, nella quale il primato dell'economia finanziarizzata e senza regole detta legge nei confronti dell'economia reale e di fatto condiziona pesantemente le agende della politica e i suoi protagonisti. Se si vuole riscattare il lavoro e creare per le persone una condizione di dignità da tante situazioni di scarto e di sempre più drammatica discriminazione, bisogna ripartire da regole e tutele globali e da una riforma della finanza che tolga il bastone del comando alla speculazione e all'assenza di trasparenza. L'abbiamo già scritto nel nostro documento sul Primo Maggio, “Il coraggio del lavoro”, i vaccini sono l'icona di quest'epoca drammatica e inedita: l'umanità è capace di mettere in pochi mesi in circolo la risposta a un evento improvviso e devastante, ma non è capace, per pura avidità e per la debolezza della democrazia, di offrire a tutti questa salvezza. In altri termini, i frutti e la ricchezza che oggi il lavoro e l'innovazione creano, non sono mai stati nella storia dell'umanità così grandi e incredibilmente inediti, eppure in gran parte restano appannaggio dell'avidità di poche centinaia di turbomiliardari, spesso premiati anche dalla propria capacità di farsi pochi scrupoli. Il motto “nessuno si salva da solo” è tanto a portata di mano quanto, per ora, per scarsa o complice volontà politica, vuota retorica. L'accordo al G7 sulla tassazione delle multinazionali può essere un punto di partenza? Dipende. Lo sarà solo se non si confonde un primo passo con una maratona tutta da percorrere”



**Ci siamo chiesti: come evitare le morti in mare di migliaia di persone, tra cui molti bambini?**



**La risposta è stata: creiamo dei...  
Corridoi Umanitari per i profughi**

È un progetto-pilota, realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, la Tavola Valdese e la Caritas, completamente autofinanziato. Ha come principali obiettivi evitare i viaggi con i barconi nel Mediterraneo, che hanno già provocato un numero altissimo di morti, tra cui molti bambini; impedire lo sfruttamento dei trafficanti di uomini che fanno affari con chi fugge dalle guerre; concedere a persone in "condizioni di vulnerabilità" (ad esempio, oltre a vittime di persecuzioni, torture e violenze, famiglie con bambini, anziani, malati, persone con disabilità) un ingresso legale sul territorio italiano con visto umanitario e la possibilità di presentare successivamente domanda di asilo. È un modo sicuro per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede i necessari controlli da parte delle autorità italiane. Arrivati in Italia, i profughi sono accolti a spese delle nostre associazioni in strutture o case. Insegniamo loro l'italiano, iscriviamo a scuola i loro bambini, per favorire l'integrazione nel nostro paese e aiutarli a cercare un lavoro.

**Da febbraio 2016 a oggi sono già arrivate più di 3500 persone, siriani, in fuga dalla guerra, e dal Corno d'Africa**



## UN VACCINO PER TUTTI

La pandemia da Covid-19 sta confermando una volta di più quanto i popoli della terra siano interconnessi e quanto ogni scelta locale abbia ricadute anche globali: la globalizzazione in cui siamo immersi non è soltanto economica, politica, sociale, culturale, ma è anche sanitaria. I viaggi e gli spostamenti che fanno parte del nostro quotidiano e torneranno a essere più continui, hanno tra le conseguenze il fatto che a circolare siano anche i virus.

Ecco perché un male globale, il virus Covid-19, può essere sconfitto solo con un bene comune più grande: la vaccinazione per tutti. Sappiamo infatti che il virus continuerà a circolare e sarà sempre un rischio anche per una popolazione vaccinata. Per vincere la partita occorre dunque essere vaccinati tutti. E proprio come in una famiglia si dà priorità a chi ha più bisogno, così anche noi promotori della campagna

### “A Vaccine for all #daretocare”

vogliamo dare priorità ai più vulnerabili e bisognosi del pianeta, indipendentemente dal loro reddito individuale o nazionale. La fraternità è cosa quanto mai concreta, ecco perché, chiediamo che ogni persona del pianeta debba avere accesso ai vaccini, frutto del lavoro della comunità scientifica internazionale, in modo universale, equo, gratuito, veloce.

Vogliamo favorire azioni proattive in favore delle nazioni rimaste fuori dalle varie forme di cura; stimoliamo i governi a praticare l'internazionalismo dei vaccini, che è l'esatto opposto del nazionalismo chiuso che non potrà mai sconfiggere il virus.

Vogliamo lo sviluppo della capacità di produzione e distribuzione dei vaccini anche nei Paesi poveri del mondo.

Nel contempo, ci mobilitiamo per una campagna sanitaria per la popolazione dell'Amazzonia.

La campagna “**Vaccine for all**” nasce da un'idea dei Giovani per un Mondo Unito e del Movimento Politico per l'Unità (Mppu) durante l'evento internazionale Settimana Mondo Unito come concretizzazione del percorso #DareToCare. È aperta a tutte le persone di ogni età, fede, convinzione e a tutte le organizzazioni che credono nel diritto universale alla cura e nell'internazionalismo dei vaccini





**Ai Presidenti e responsabili**  
delle associazioni e organizzazioni  
*in indirizzo*

Oggetto: **Organizziamo assieme la Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità – Domenica 10 ottobre 2021**

Cara/o Presidente,

la pandemia è ancora in pieno corso in tante parti del mondo; la crisi sociale ed economica è molto pesante, specialmente per i più poveri e vulnerabili; la crisi climatica sta peggiorando; malgrado questo – ed è scandaloso – non cessano i conflitti armati e si rafforzano gli arsenali militari.

Per affrontare queste sfide che minacciano il nostro futuro, **c'è bisogno di un nuovo, forte, impegno personale** di tutte le donne e gli uomini che non hanno smesso di credere nella pace e nella giustizia. Come ci ha detto Papa Francesco il primo gennaio **“dobbiamo sviluppare una mentalità e una cultura del prendersi cura** capace di sconfiggere l'indifferenza, lo scarto e la rivalità che purtroppo prevalgono.”

Con questo spirito, **Le proponiamo di organizzare assieme, il prossimo 10 ottobre, una nuova Marcia PerugiAssisi della Pace e della Fraternità all'insegna del motto di don Milani “I Care”** (vedi in allegato alcune prime riflessioni e proposte).

**La Marcia si svolgerà a 60 anni dalla prima edizione organizzata da Aldo Capitini**, instancabile promotore della cultura della responsabilità e della nonviolenza. Ritrovarci assieme in occasione di questo anniversario ci aiuterà a rinnovare ed estendere il nostro comune impegno per la pace e il disarmo, i diritti umani e la giustizia.

Nella speranza di ricevere quanto prima un segno della Sua adesione, restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e Le inviamo i più cordiali saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Lotti'.

**Flavio Lotti**  
Comitato promotore Marcia PerugiAssisi

Perugia, 3 giugno 2021

**Comitato PerugiAssisi**, via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 075/5737266 - 335.6590356 - fax 075/5721234 - email [adesioni@perlapace.it](mailto:adesioni@perlapace.it) - [www.perugiassisi.org](http://www.perugiassisi.org) - [www.perlapace.it](http://www.perlapace.it)